

PIANO DIRETTORE REGIONALE MOESA

Capitolo Progetto territoriale regionale

21 novembre 2024 / Esposizione pubblica

Deciso dalla Conferenza dei Sindaci il

Presidente della Conferenza dei Sindaci

Segretaria regionale
Nicole Belloli Dall'Acqua

Approvato dal Governo il

Decreto no.

Presidente del Governo

Direttore della Cancelleria

Progetto territoriale regionale

Il Progetto territoriale regionale della Regione Moesa è stato deciso dalla Conferenza dei Sindaci nel dicembre 2020. Esso offre una visione globale dello sviluppo territoriale desiderato dalla Regione e comprende obiettivi di sviluppo territoriale da raggiungere entro 20-25 anni e le strategie e le misure che ne derivano. Il Progetto territoriale regionale rappresenta la base concettuale del Piano direttore regionale.

Dal punto di vista dei contenuti, il Progetto territoriale regionale è legato con il Progetto territoriale Grigioni, in quanto specifica a livello regionale la strategia di sviluppo territoriale cantonale.

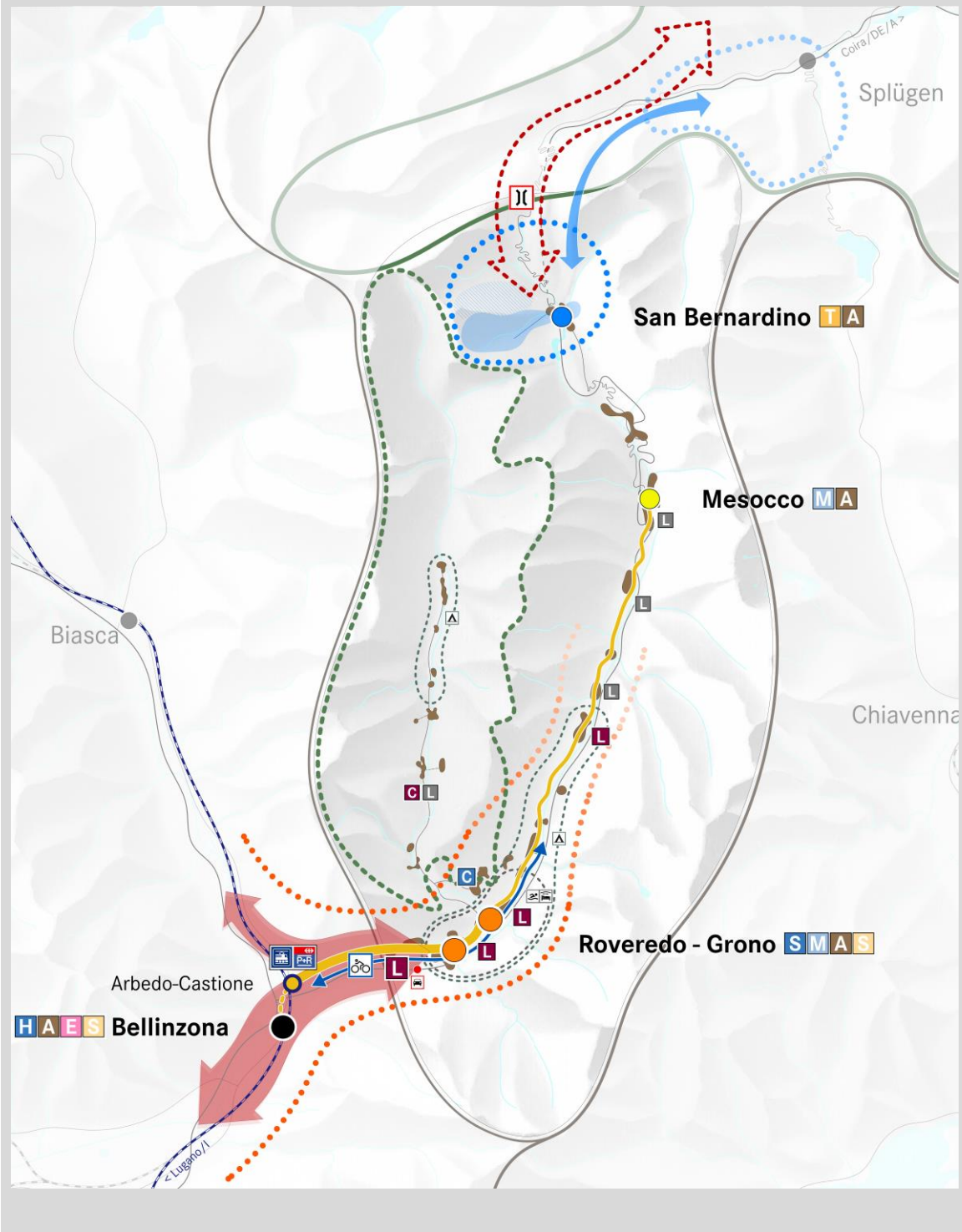
Obiettivi di sviluppo territoriale

La Regione Moesa persegue uno sviluppo differenziato a livello territoriale:




- La Regione Moesa offre un ambiente residenziale attrattivo e un'alta qualità di vita per famiglie e persone di tutte le fasce d'età (bambini, giovani, adulti, anziani).
- Le aziende e le istituzioni insediate nella regione offrono posti di lavoro per personale altamente qualificato e contribuiscono in modo importante al valore aggiunto regionale.
- Le aree a destinazione lavorativa regionali sono disponibili e offrono ottime possibilità di sviluppo per le aziende presenti. Il potenziale economico viene sfruttato per nuove utilizzazioni artigianali e/o industriali grazie alla riqualifica, messa in valore e alla disponibilità delle aree dismesse.
- L'area turistica di San Bernardino approfitta dei vantaggi legati alla posizione (raggiungibilità, paesaggio di importanza nazionale, garanzia dell'innevamento) e sfrutta al meglio il potenziale turistico sia durante la stagione estiva che invernale
- La buona qualità delle scuole in combinazione con le infrastrutture per l'approvvigionamento e per il tempo libero presenti contribuisce a rendere la Regione Moesa attrattiva quale luogo dove vivere.
- Gli insediamenti dispongono di un collegamento internet che soddisfa i bisogni e sono in grado di affrontare le sfide legate al mondo digitale.
- Lo sviluppo degli insediamenti avviene verso l'interno e con qualità in aree idonee alla densificazione e alla riqualifica dei tessuti urbani. Grazie alla creazione di nuovi spazi pubblici e d'incontro caratterizzati dal verde, la qualità di vita negli insediamenti è migliorata e attira nuovi abitanti.
- I nuclei storici vengono salvaguardati quali elementi d'identificazione, rivalorizzati e rinnovati con cura e rispetto. Gli edifici all'interno di essi vengono restaurati e/o trasformati mantenendone le caratteristiche ma permettendone un utilizzo al passo con i tempi.
- Il traffico all'interno della regione così come il collegamento con la Città Ticino ed il nord delle Alpi vengono migliorati con una strategia di mobilità sostenibile (traffico motorizzato individuale, trasporto pubblico, traffico lento, park and ride, bike and ride).
- L'offerta del trasporto pubblico per i pendolari, per gli scolari e per il tempo libero è attrattiva e concorrenziale.

- La Bassa e la Media Mesolcina dispone di una rete continua di piste ciclabili per il traffico giornaliero e per il tempo libero. Il trasporto leggero su due ruote viene usato da persone di tutte le fasce d'età e si è posizionato quale mezzo di trasporto efficiente, moderno ed ecologico.
- La qualità delle scuole è alta ed è completata da una buona offerta di strutture per l'assistenza complementare alle famiglie e di strutture giornaliere di accoglienza extra scolastiche.
- La regione dispone di un'offerta nell'ambito della formazione professionale e/o terziaria e nell'ambito della ricerca in collaborazione con istituti presenti nella regione (federali, cantonali [GR/TI], regionali).
- Una gran parte dei giovani svolge la propria formazione oltralpe e ritorna nella regione, all'interno della quale sono disponibili posti di lavoro per personale qualificato.
- Il potenziale nel settore del turismo a contatto con la natura e la cultura viene valorizzato e tutti gli attori perseguono una strategia comune. La cultura viene rivalorizzata in tutte le sue sfaccettature.
- L'agricoltura dispone di strutture e di condizioni per la produzione moderne e innovative e commercializza con successo i propri prodotti e le proprie offerte.
- Il patrimonio costruito e gli elementi paesaggistici di pregio all'interno dei paesaggi culturali tradizionali vengono salvaguardati e valorizzati.


La Regione persegue la seguente strategia di sviluppo territoriale:




Centri e altri luoghi per l'approvvigionamento


-  Sviluppare ulteriormente e consolidare Roveredo e Grono quale centro regionale in comune con una buona offerta di servizi e per l'approvvigionamento oltre a luogo attrattivo dove abitare.
-  Rafforzare Mesocco quale luogo per l'approvvigionamento dell'Alta Mesolcina.
-  Rilanciare e rafforzare San Bernardino quale località turistica con un'offerta di servizi variata, moderna e orientata al fabbisogno degli ospiti.

Spazi funzionali e turistici


 Approfittare della posizione nel bacino d'utenza dello spazio economico dinamico Ticino - Nord-Italia per il rafforzamento della Regione Moesa quale luogo di residenza per i pendolari e quale luogo di produzione per aziende a elevato valore aggiunto.

 Mantenere la buona cooperazione con gli enti pubblici e le organizzazioni del Canton Ticino e rafforzarla nei settori del turismo, del traffico, della pianificazione territoriale e della formazione.

Integrare i comuni della Bassa Mesolcina nel Programma d'agglomerato del Bellinzonese (5a generazione).


 Rafforzare l'area turistica di San Bernardino quale destinazione estiva e invernale sulla base di una strategia globale. Continuare e migliorare il partenariato con la destinazione turistica di Splügen. Sfruttare i vantaggi della posizione e del collegamento autostradale.

Aree insediative

 Promuovere lo sviluppo centripeto degli insediamenti mirando alla densificazione e alla riqualifica di quartieri sottoutilizzati rispettivamente di vecchia data e mantenendo e assicurando le peculiarità dei siti caratteristici.

Aree a destinazione lavorativa

Sviluppare in modo sostenibile, economico e con qualità le aree a destinazione lavorativa con l'aiuto di regolamenti pianificatori. Assicurare lo scopo d'utilizzazione ambito in modo vincolante attraverso accordi di diritto privato e strumenti di diritto pubblico.

-  Sviluppare San Vittore quale area a destinazione lavorativa regionale per aziende orientate al mercato internazionale, a elevato valore aggiunto e con posti di lavoro per personale qualificato.
- Creare un allacciamento diretto alla A13 dell'area lavorativa di San Vittore.

Sviluppare e ampliare le aree a destinazione lavorativa Vera (Roveredo-Grono), Pascolet (Grono), e Camp di Polacch (Lostallo) per aziende orientate al mercato nazionale/internazionale e per l'artigianato e l'industria regionale.



Creare condizioni quadro favorevoli per una gestione efficiente, economica e di successo della cava di Arvigo.



Permettere l'ampliamento delle aziende esistenti e l'insediamento di nuove piccole aziende locali.



Infrastruttura

 Migliorare l'offerta delle corse autopostali sull'asse Mesocco - Bellinzona.

Completare e ampliare l'offerta dei trasporti pubblici tra Grono e il Ticino (p.e. pro-lungamento del bus notturno; frequenza e collegamenti concorrenziali al trasporto motorizzato individuale durante gli orari di punta).

Approfondire la possibilità di un prolungamento del TILO e elaborare uno studio di fattibilità in collaborazione con il cantone.



Assicurare un allacciamento snello allo snodo di Arbedo-Castione. Usufruire dell'offerta park and ride.



Sfruttare la raggiungibilità migliorata della Regione Moesa dalla Svizzera interna per lo sviluppo turistico, residenziale e lavorativo.



Realizzare uno svincolo autostradale completo a San Vittore.



Mettere a disposizione una pista ciclabile diretta e sicura tra Cama e Bellinzona per il traffico giornaliero.



Ampliare l'offerta sportiva e per il tempo libero con una piscina e una struttura ricettiva (p.e. albergo) nella Bassa Mesolcina.



Completare l'offerta per il tempo libero con campeggi nella Media e Bassa Mesolcina così come nella Calanca interna.



Rinnovare l'infrastruttura e l'area di svago intensivo e orientarle ad una gestione efficiente e sostenibile.

Società

Rafforzare l'importanza della regione quale punto di riferimento verso lo spazio economico e culturale italofono.

Curare ed estendere le relazioni con il Canton Grigioni nell'ambito formativo ed economico.

Promuovere la cooperazione con le altre regioni del Grigioni italiano.



Natura e paesaggio



Allestire le offerte del Parco Val Calanca in stretta collaborazione con i comuni, i vari attori del settore turistico, le aziende agricole e gli artigiani attivi nella regione.



Valorizzare in modo sostenibile le qualità paesaggistiche e storico-culturali.

Sfruttare e promuovere le qualità quale luogo per lo svago situato in una posizione favorevole (buona raggiungibilità e importante bacino d'utenza). Mantenere e promuovere le qualità ecologiche e paesaggistiche.

Salvaguardare e proteggere le superfici riservate all'agricoltura e alla viticoltura.

Contenuti informativi

	Ospedale / Clinica
	Centro sanitario / Cure mediche di base
	Strutture turistiche
	Strutture sportive
	Scuole superiori
	Strutture per acquisti
	Ospizio San Bernardino
	Parco Beverin

Indicazioni attuative

- A)** La regione implementa i contenuti del Progetto territoriale regionale nella sua pianificazione direttrice.
Responsabile: Regione
- B)** I Comuni coordinano le loro attività spaziali di importanza regionale con la strategia della Regione.
Responsabili: Comuni
- C)** I Comuni basano la loro pianificazione degli insediamenti e dei trasporti sul Progetto territoriale regionale e attuano gli obiettivi e le linee direttrici del Piano direttore regionale e le indicazioni attuative nella pianificazione locale.
Responsabili: Comuni

Sviluppo della popolazione e degli occupati

Le previsioni sullo sviluppo atteso della popolazione e degli occupati nella Regione Moesa costituiscono un elemento sulla base del quale vengono elaborate e basate le politiche regionali e comunali.

Sviluppo della popolazione

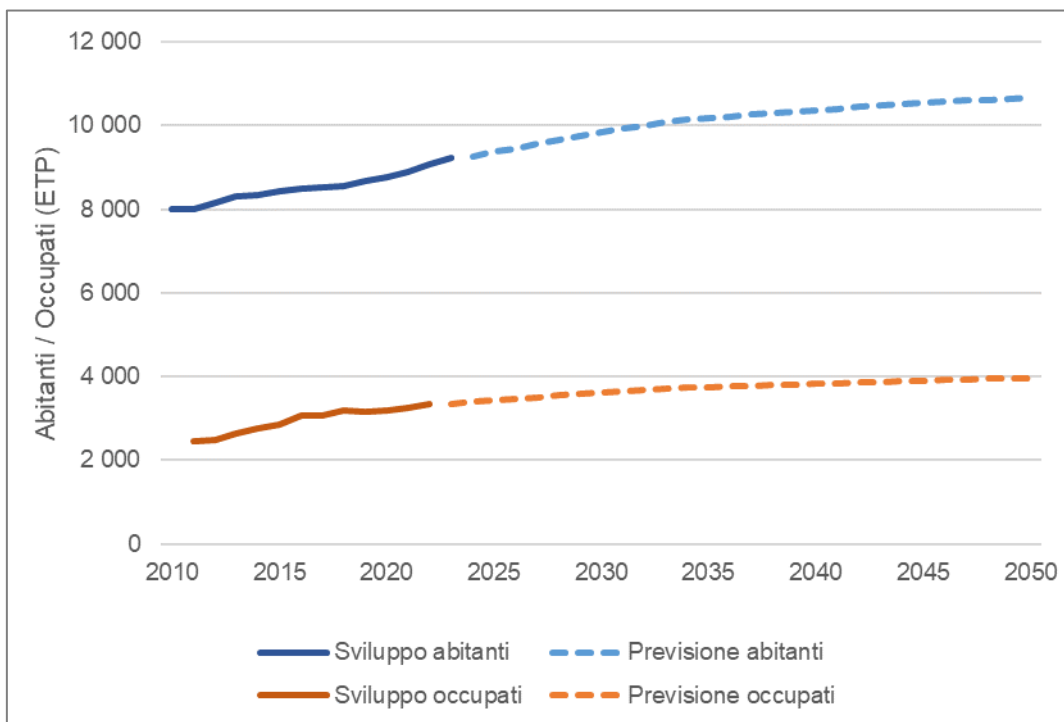
Il Canton Grigioni ha scelto lo scenario "alto" dell'Ufficio federale di statistica per la sua pianificazione direttrice. Questo scenario presuppone un forte aumento della popolazione nei Grigioni, e garantisce a comuni e regioni del cantone il maggior margine di manovra possibile.

Il Piano direttore cantonale si basa sulla previsione pubblicata dall' Ufficio federale di statistica nel 2015 ed elaborata a livello cantonale per l'arco temporale 2016-2040. A inizio 2023 è stata pubblicata dal Ufficio cantonale per lo sviluppo del territorio una nuova previsione dell'evoluzione demografica per l'arco temporale 2022-2050. Per la Regione Moesa, la previsione 2016-2040 è coerente con quella 2022-2050. Nel presente Piano direttore vengono ancorati come obiettivi i valori della previsione 2022-2050 per l'anno 2050, garantendo così un orizzonte pianificatorio di circa 25 anni.

La previsione di sviluppo della popolazione è la base decisiva per il Piano direttore cantonale e per la determinazione dell'area insediativa e dei suoi ampliamenti nel Piano direttore regionale. Secondo lo scenario superiore della previsione dell'evoluzione demografica 2022-2050, nella Regione Moesa è atteso un aumento della popolazione residente permanente rispetto al 2022 di circa 1'600 persone entro il 2050. La popolazione nel 2050 conterà quindi 10'700 persone.

Sviluppo degli occupati

Si presume che il numero di occupati si svilupperà proporzionalmente all'evoluzione della popolazione. Si prevede che il numero di occupati (equivalenti a tempo pieno, ETP) cresca tra il 2022 e il 2050 di 700 occupati, per un totale di circa 4'000 occupati nel 2050.



	Abitanti			Occupati (ETP)		
	Stato 2022	Previsione 2050	Variazione 2022 - 2050	Stato 2022	Previsione 2050	Variazione 2022 - 2050
<i>Totale</i>	9'100	10'700	+ 1'600	3'300	4'000	+ 700

Obiettivi di sviluppo della popolazione e degli occupati

Il numero di abitanti nella Regione Moesa raggiunge nell'anno 2050 **10'700** abitanti.

Il numero di occupati nella Regione Moesa raggiunge nell'anno 2050 **4'000** occupati (ETP).

Indicazioni attuative

La Regione orienta e basa le proprie politiche territoriali sugli obiettivi stabiliti di sviluppo della popolazione e degli occupati.

Responsabile: Regione

I Comuni orientano e basano le proprie politiche territoriale sovracomunali sugli obiettivi stabiliti di sviluppo della popolazione e degli occupati.

Responsabile: Comuni

Basi

Progetto territoriale regionale della Regione Moesa, deciso il 17 dicembre 2020.